

MAIN SPONSOR



PHARMACEUTICAL COMPANIES OF *Johnson & Johnson*

SPONSOR

abbvie

AMGEN

Bristol-Myers Squibb

MSD

mundi pharma

Roche

Takeda

TEVA

INFORMAZIONI GENERALI

PATRICINIO RICHIESTO

Società Italiana di Ematologia

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Umberto Vitolo

Direttore SC Ematologia Ospedaliera
AOU Città della Salute e della Scienza di Torino – Presidio
Molinette

SEDE DEL CORSO

Sala Giolitti - Centro Congressi Torino Incontra
Via Nino Costa, 8 – Torino

ISCRIZIONI

La partecipazione al Convegno è gratuita, sino ad esaurimento dei posti disponibili. Per iscriversi è necessario telefonare o inviare una mail con i dati del richiedente alla Segreteria Organizzativa.

DESTINATARI

Medici specialisti in: Anatomia Patologica, Oncologia, Ematologia, Medicina Interna, Medicina trasfusionale, Radioterapia; Biologi; Infermieri.

ECM-PROVIDER

Il Provider SUMMEET srl (n. 604) ha inserito nel programma formativo l'evento assegnando 7 crediti. L'assegnazione dei crediti è subordinata alla partecipazione effettiva all'intero programma e alla verifica dell'apprendimento.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Comunicare, Torino - Tel. 011 660 42 84
adesionicongressicomunicare@gmail.com
www.eventi-comunicare.it/ematologia

TRADING ADVERTISING

RETE ONCOEMATOLOGICA DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



INCONTRO DI AGGIORNAMENTO SUI DISORDINI LINFOPROLIFERATIVI E SUI PROTOCOLLI DELLA FONDAZIONE ITALIANA LINFOMI

Torino, 24 novembre 2017

*Centro Congressi Torino Incontra
Via Nino Costa, 8 - Torino*

I disordini linfoproliferativi sono un gruppo di neoplasie che comprende principalmente le leucemie linfatiche croniche ed i linfomi, che hanno origine dai linfociti B o dai linfociti T e costituiscono nel loro complesso la neoplasia ematologica più frequente. L'incidenza dei LNH è in continua crescita e aumenta all'aumentare dell'età, raggiungendo un picco dopo i 70 anni e con una mediana di insorgenza di 65 anni. Alcuni LNH aggressivi tendono ad interessare soggetti più giovani con una mediana di incidenza intorno ai 40 anni.

I linfomi sono, in generale, patologie chemio e radiosensibili, e quindi, chemioterapia e radioterapia sono le principali armi a disposizione. Negli ultimi anni sono stati sviluppati nuovi farmaci cosiddetti "biologici" il cui impiego ha consentito di aumentare significativamente il tasso di risposte, la sopravvivenza libera da malattia e la sopravvivenza globale.

La prognosi dei pazienti affetti da linfoma è molto migliorata nel corso del tempo grazie all'apporto di studi clinici e all'introduzione di nuovi farmaci che risultano ben tollerati dai soggetti e apportano minore tossicità. Tutte le terapie antineoplastiche esigono il rispetto di protocolli e regole comportamentali particolari.

La Fondazione Italiana Linfomi FIL ONLUS è un organo di coordinamento delle attività svolte in Italia nel campo dei linfomi da oltre 120 Centri distribuiti su tutto il territorio nazionale, con lo scopo di migliorare la loro capacità di ricerca e di assistenza. Non ha scopo di lucro in quanto persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, svolgendo infatti attività di ricerca scientifica nel campo dei linfomi tramite la promozione di studi clinici.

La prima sessione sarà dedicata ad un focus sul linfoma follicolare con aggiornamenti sulle nuove possibilità terapeutiche in prima linea con nuovi anticorpi antiCD20, la possibilità di terapie "chemo-free" e nuovi dati su strumenti per definire la prognosi quali la PET e la malattia minima residua. Seguirà una lettura su una terapia molto attuale con i "check-point inhibitors" che stanno acquisendo un ruolo sempre più importante anche nei linfomi. Vi sarà, inoltre, un aggiornamento dei protocolli FIL in corso.

Ogni relatore svilupperà la propria relazione con il fine di affrontare e discutere collegialmente le problematiche di quotidiana presentazione e di valutare collegialmente le conseguenti opzioni terapeutiche sulla base dell'esperienza e dei risultati pubblicati in letteratura. È lasciato ampio spazio alla discussione con i partecipanti.

L'incontro è riservato ai centri ematologici operanti in Piemonte, Liguria e Lombardia e rappresenta un'importante opportunità di aggiornamento sui disordini linfoproliferativi sia per ematologi ed oncologi esperti in tal campo e sia per ematologi ed oncologi o medici internisti con meno esperienza in tale campo, ma che devono seguire quotidianamente tali pazienti.

- 09.00 Welcome coffee e registrazione partecipanti
- 09.20 Disordini linfoproliferativi e protocolli della Fondazione Italiana Linfomi
Mario Boccadoro (Torino), Umberto Vitolo (Torino)

Update sul Linfoma follicolare

Moderatori: **Marco Ladetto (Alessandria)**
e Umberto Vitolo (Torino)

- 09.40 Nuove prospettive nella terapia di prima linea
Luca Arcaini (Pavia)

- 10.00 Biologia Molecolare e MRD: ruolo delle nuove metodiche e del Microambiente
Marco Ladetto (Alessandria)

- 10.20 Ruolo della PET alla diagnosi ed al termine del trattamento
Stefano Luminari (Reggio Emilia)

- 10.40 Radioterapia a basse dosi nei linfomi indolenti
Umberto Ricardi (Torino)

- 11.00 Possibilità di terapia "chemo-free" nei linfomi follicolari
Giuseppe Rossi (Brescia)

- 11.20 Discussione

- 12.00 **LETTURA**
Inibitori dei checkpoints immunologici nei Linfomi
Carmelo Carlo Stella (Rozzano-MI)
Presenta: Giuseppe Saglio (Torino)

- 12.30 Discussione

- 13.00 Colazione di lavoro

Aggiornamenti di protocolli FIL

Moderatori: **Gianluca Gaidano (Novara)**
e Massimo Massaia (Cuneo)

- 14.00 Linfomi di Hodgkin - **Barbara Botto (Torino)**
Linfomi indolenti non follicolari
Lorella Orsucci (Torino)
Linfomi follicolari - **Federica Cavallo (Torino)**
Linfomi a grandi cellule
Annalisa Chiappella (Torino)
Linfomi mantellari - **Luca Nassi (Novara)**
Linfomi T - **Flavia Salvi (Alessandria)**

- 16.30 Discussione

- 17.15 Compilazione questionario ECM

- 17.30 Conclusioni e chiusura dei lavori
Umberto Vitolo (Torino)
Marco Ladetto (Alessandria)